

Via dell'amore

I lavori che riguardano la strada comunale di collegamento Manarola-Riomaggiore (Via dell'Amore) si sono rivelati molto complessi e pertanto hanno richiesto un approfondito studio che all'inizio dell'avventura progettuale non era stato previsto.

Per poter affrontare la rilevata complessità, il Comune di Riomaggiore e la Regione Liguria hanno profuso in questi mesi il loro massimo impegno: la Regione Liguria stanziando più risorse e il Comune di Riomaggiore incalzando le società impegnate nel traguardare il progetto di messa in sicurezza del percorso.

I rilievi in parete effettuati nello scorso autunno hanno evidenziato l'indispensabilità del ripristino delle pareti sovrastanti la Via dell'Amore. A tali rilievi è stato necessario aggiungere altre indagini per la definitiva messa a punto del primo lotto di lavori che si pone come obiettivo l'apertura parziale della Via dell'Amore per il tratto stazione di Manarola-Bar dell'Amore, a circa un terzo del percorso.

Tra il mese di marzo e il mese di aprile verrà presentato il progetto che le Amministrazioni coinvolte saranno ben propense di vedere avviato.

Investimento sulla rete sentieristica a monte

In questo ultimo anno, il Comune si è impegnato a ripristinare la piena percorribilità della rete sentieristica storica, tanto che l'attuale rete sentieristica revisionata si estende per 32 Km ed è interamente tabellata REL.

Si tratta come è noto di quei sentieri che uniscono i nostri quattro borghi. Tuttora si effettuano grazie al volontariato sopralluoghi costanti volti alla verifica del mantenimento della percorribilità che potrebbe essere stata compromessa dalle abbondanti ultime piogge.

Il monitoraggio e il ripristino dei sentieri proseguirà con il recupero del sentiero Volastra-Corniglia, la cui autorizzazione alla spesa è stata emessa alla metà di febbraio. Tale nostro sentiero si snoda tra i vigenti della Costa di Posa fino al confine del Comune. Questo sentiero riveste la duplice valenza agricola e turistica, fondamentale in considerazione degli eventi negativi che hanno interessato il sottostante sentiero azzurro Manarola-Corniglia. Il progetto prevede anche il recupero di altre tratte di viabilità agricola nel territorio comunale. Il bilancio del Parco Nazionale ha stanziato risorse per il mantenimento e la messa in sicurezza dei soprannominati sentieri.

Sentiero azzurro Manarola-Corniglia

Si tratta di un sentiero realizzato negli anni '60 sul quale incombe uno smottamento di circa 25 ettari di piane abbandonate e frane storiche, con il mare che dal basso erode e porta via quello che frana. La lama della Banzuola, a metà del tracciato, è una delle maggiori frane della Liguria. Al momento non siamo in grado di fare previsioni sui tempi e i costi del ripristino.

Le tipologie turistiche

L'attività nel campo della sentieristica mira a fornire risposte alle due diverse tipologie turistiche che interessano il comprensorio delle Cinque Terre.

La **prima** è quella dell'accoglienza offerta dall'hotel Paese che si pone l'obiettivo di offrire un'ospitalità attenta ai temi della sostenibilità, del recupero, della dimensione locale, dell'autenticità dell'esperienza e, nel contempo, mira a fornire un servizio di ricettività rispondente agli standard qualitativi di livello.

Il recupero della sentieristica storica e dei campi abbandonati e la creazione dei percorsi tematici sono i contenuti che questa Amministrazione ha cominciato a porre in essere.

La **seconda** tipologia, considerato il ridotto tempo di permanenza dei visitatori, punta a far

conoscere scorci suggestivi e percorsi unici. L'auspicio che ci proponiamo di valutare è quella che, in attesa della non facile riapertura dei sentieri sulla costa, possano essere valorizzati altri sentieri. L'amministrazione è comunque aperta ad un confronto con le guide e le associazioni per valutare tali possibilità.